



Bilancio sociale 2024

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	2
NOTA METODOLOGICA	4
1. SERVIZIO, EDUCAZIONE E SVILUPPO.....	5
1.1 IDENTITÀ.....	5
1.2 VALORI E MISSION	8
1.3 STORIA: 37 ANNI INSIEME	10
2. STRATEGIA E OBIETTIVI	12
2.1 TEMI CHIAVE E IMPEGNI STRATEGICI.....	12
2.2 STRATEGIE OPERATIVE E OBIETTIVI.....	13
2.3 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO: DOVE E COSA.....	14
2.4 INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL “SISTEMA VIDES”	14
3. GOVERNO E STRUTTURA	16
3.1 LA RETE VIDES.....	16
3.2 IL SISTEMA DI GOVERNO	18
3.3. LE RISORSE UMANE.....	22
3.4 GLI STAKEHOLDER	25
4. ATTIVITÀ E IMPATTO SOCIALE	27
4.1 PROGETTI DI SVILUPPO	27
4.2 ADOZIONI A DISTANZA	41
4.3 MICROPROGETTI	44
4.4 TERZO SETTORE.....	46
4.5 VOLONTARIATO	52
4.6 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE.....	52
4.7 SERVIZIO CIVILE DIGITALE.....	55
4.8 FORMAZIONE.....	57
5. COMUNICARE	58
5.1 UFFICIO STAMPA, SITO E SOCIAL NETWORK	58
6. RISORSE ECONOMICHE.....	59
6.1 RACCOLTA FONDI.....	59
6.2 SOSTEGNO A DISTANZA	59
6.3 LASCITI E DONAZIONI.....	60
6.4 RENDICONTO GESTIONALE.....	60
7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO	63

LETTERA DEL PRESIDENTE

Scrivere l'indirizzo introduttivo al Bilancio Sociale di una ONG ed Organizzazione di Volontariato, quale il VIDES, sembrerebbe una operazione non semplice in questo contesto storico e geopolitico che si sta delineando proprio nelle ore in cui i “venti di guerra” impazzano senza lasciare spazio ad alcun pensiero positivo o di prospettiva di futuro diverso. E verrebbe quasi da pensare: “ma cosa possiamo significare noi, in una panoramica come questa attuale. Cosa concretamente siamo in grado di fare? Possiamo lanciare segnali positivi? Ed invece è proprio in questo contesto che riteniamo un Bilancio Sociale sia già di per sé una risposta controcorrente rispetto a scenari negativi. Siamo nell'Anno Santo e Giubileo della Speranza che Papa Francesco ci ha lasciato in eredità e che tanto aveva desiderato, con un motto ed impegno di riflessione ed azione, molto impegnativo: “Pellegrini di Speranza”. La speranza è una virtù imprescindibile dalla nostra tradizione salesiana in quanto vede, nelle nuove generazioni, la possibilità di sognare prospettive diverse date dalla creatività tipica del mondo giovanile. Ma l'essere Pellegrini della speranza, ci riporta immediatamente al tema del “cammino”, quindi della conquista, del non essere fermi, della fatica che questo comporta. Esseri pellegrini, per la speranza, vuol dire rimboccarsi le maniche e conquistare una vetta a volte non semplice per poi restituire agli altri, la bellezza che si è pregustata nel raggiungimento dell'obiettivo. Ed è quello che accade tutte le volte che, attraverso la nostra azione sociale e missione, possiamo raccogliere i frutti del nostro operato in termini di promozione, educazione, inclusione e realizzazione, in modo particolare delle categorie spesso più fragili: i giovani e le donne. Tutto questo assume maggiore significato e valore, se si tiene conto del fatto che tanto lavoro è portato avanti dai volontari che donano gratuitamente il loro tempo e le loro competenze, a servizio di chi ha bisogno di sostegno. E questo ci interpella in maniera molto forte circa il tema della formazione dei volontari e dei giovani, alla cittadinanza attiva, alla quale il VIDES ODV pone grande attenzione ed impegno, tenendo conto di alcuni punti imprescindibili:

- Il riconoscimento del volontariato quale contributo inestimabile nel costruire una società più compassionevole e giusta
- La promozione della solidarietà come unica strada da percorrere per poter arrivare alla “giustizia ed alla fraternità sociale”
- Il coinvolgimento delle comunità nelle quali i volontari operano perché l'operare comunitariamente, contribuisce alla formazione reciproca
- Approfondimenti circa il significato e l'importanza del volontariato

Tutto questo è ciò che ha reso possibile la stesura di questo Bilancio Sociale 2024 perché è la vita concreta, carica di passione ed impegno, che sta dietro a quanto troviamo scritto in questo documento. I numeri, le tabelle, i bilanci, nascono dal cuore pulsante che guida le nostre azioni, e dalle motivazioni profonde.

Pertanto, il nostro Bilancio Sociale 2024 anche in questo anno, è la fotografia di ciò che il VIDES ODV è riuscito a realizzare a fianco dei più piccoli e dei più indifesi ma anche delle povertà educative, non solo attraverso i progetti realizzati, ma soprattutto grazie alla collaborazione di tanti volontari che su tutto territorio italiano, e nei Paesi in Via di Sviluppo, operano costantemente. È infatti molto importante poter essere in grado di saper valutare e – perché no – quantificare, quanto la nostra presenza abbia “contribuito” a lasciare un’impronta significativa: quella della solidarietà. La creatività e l’impegno costanti a reperire le risorse - sempre meno disponibili - ci ha fatto riflettere sulla necessità di dialogare in “rete” con le Istituzioni, i territori, con le altre Associazioni, per lasciare tracce significative sul nostro cammino, ma soprattutto semi di speranza.

A loro, ai nostri destinatari concreti, il nostro Grazie e il nostro impegno di sempre!

Il Direttore Generale

Sr. Francesca Barbanera – FMA



Il Presidente Vides

Dott. Amedeo Piva



NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce il Bilancio Sociale 2024 dell'Associazione Vides ODV, redatto in conformità alle disposizioni definite dall'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e in osservanza alle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”, adottate con il Decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Vides ha deciso di intraprendere il percorso del Bilancio Sociale, non solo per rispondere ad un obbligo normativo, ma anche per migliorare la capacità di documentare la propria azione nei territori in cui opera. le modalità di realizzazione della propria Mission.

L'obiettivo del Bilancio Sociale è quella di offrire una visione organica del lavoro svolto delle modalità di realizzazione della Mission dell'Associazione, del miglioramento che contribuisce di anno in anno a dare alla vita delle persone e dei territori in cui opera.

Redatto con una modalità di narrazione semplice, il Bilancio sociale si propone quale strumento fondamentale per offrire una visione organica del lavoro svolto, per evidenziare i risultati raggiunti e l'efficienza della gestione dell'Associazione.

Tale narrazione inizia dal cuore pulsante dell'Associazione, l'identità e i valori, per proseguire con gli obiettivi e le strategie per la realizzazione della propria missione. Particolare attenzione è stata dedicata alle attività della rete, descrivendo per i singoli paesi i progetti realizzati.

Nella redazione del presente Bilancio Sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, che garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

L'Associazione Vides ODV intende quindi il presente documento come strumento di rendicontazione e di coinvolgimento ulteriore dei propri stakeholder, interni ed esterni, al fine di orientare le proprie attività al soddisfacimento delle esigenze.

1. SERVIZIO, EDUCAZIONE E SVILUPPO

1.1 IDENTITÀ

Il Vides è un' **organizzazione di volontariato** costituita nel **1987** su iniziativa del Centro Italiano Opere Femminili Salesiane.

Dal 1991 è riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri come **ONG** (Organizzazione Non Governativa).

L'acronimo **VIDES, Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo**, sintetizza con precisione l'idea che nel 1987 diede vita all'Associazione e che, da allora, costituisce il nucleo centrale delle proprie attività.

Il Vides, dalla sua nascita a oggi, opera attivamente **in Italia e nel mondo** realizzando progetti a sostegno della donna, interventi educativi a favore di bambini e giovani svantaggiati e cooperando nei paesi in via di sviluppo. **Progetti di cooperazione allo sviluppo, solidarietà a distanza e microprogetti** di solidarietà rappresentano, infatti, le macro-aree di intervento che il Vides garantisce in **Africa, Asia, America Latina, Medio Oriente ed Europa dell'Est**.

Il VIDES crede nell'intuizione di **Don Bosco** e di **Madre Mazzarello** che sia possibile educare e guidare i giovani affinché diventino essi stessi protagonisti della propria realizzazione; in questo senso, si impegna a formare i giovani, supportandoli e guidandoli affinché acquisiscano le capacità necessarie di intervento e siano in grado di trasformarle in strumenti concreti di operatività sociale, nel proprio paese e in paesi di cultura diversa.

In Italia, in accordo con enti pubblici, servizi e istituzioni sociali e scolastiche, il Vides, oltre a **percorsi formativi**, avvia **progetti rivolti al sostegno e al recupero di giovani in condizioni di difficoltà**, all'**alfabetizzazione di immigrati** e alla loro accoglienza, e offre l'opportunità di prendere parte al **Servizio Civile Universale**.

Solidarietà, tutela dei diritti umani ed educazione costituiscono le linee guida di un percorso reso sempre meno agevole dalle trasformazioni sociali, politiche e culturali, dai problemi climatici e dalla carenza di risorse economiche che si registrano in Italia e nel mondo. È in questo scenario che l'Associazione continua a operare, con la convinzione che tali avversità possano rappresentare una motivazione ancora più forte per continuare a sostenere con vigore e fiducia lo spirito identitario del Vides e il raggiungimento delle finalità previste dal suo Statuto.

Dati anagrafici

Denominazione:	Volontariato Internazionale Donna Educazione e Sviluppo ODV
Forma giuridica:	Associazione
Sede legale:	Via San Saba 14, 00153 - Roma (RM)
Codice fiscale:	96118860582
Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore:	Organizzazione di Volontariato (ODV)
Aree territoriali di operatività:	nazionale e internazionale
Attività di interesse generale	Art. 5, comma 1, lett. e), i), l), n), r), u), v), w), z)

Il Vides il 29/12/2023 ha acquisito la personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale del 15 settembre 2020 n.106

Accreditamenti e riconoscimenti nazionali

Il Vides è una Organizzazione Non Governativa (**ONG**):

<ul style="list-style-type: none">• Riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri ai sensi dell'art. 28 L. 49/87 con DM 1991/128/001017/6
<ul style="list-style-type: none">• Iscritta nell'elenco dei soggetti senza finalità di lucro istituito presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo ai sensi dell'art.26 commi 2 e 3 della L. 125/2014 e dell'art. 17 del D.M. 113/2015
<ul style="list-style-type: none">• Iscritta in quanto ONG nell'Anagrafe delle Onlus, ai sensi dell'art. 32, comma 7
<ul style="list-style-type: none">• Iscritta nel Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione delle parità di trattamento, istituito con l'art. 6 del D.lgs. 9 luglio 2003 n. 215

- Iscritta alla prima sezione del Registro delle Associazioni e degli Enti che operano a favore degli immigrati del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di cui all'art. 42 del T.U sull'immigrazione
- Ente di prima classe accreditato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per l'impiego di volontari in Servizio Civile Universale

Vides e la Riforma del Terzo Settore: in quanto organizzazione di volontariato (ODV), nel 2020 ha adeguato il proprio Statuto alle disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), in vista dell'iscrizione nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) avvenuta il 2 maggio 2023. In data 19 novembre 2022 sono state approvate ulteriori modifiche allo Statuto.

Rete nazionale e internazionale

In Italia il Vides è membro:

- dell'Ente CIOFS (Centro Nazionale Opere Femminili Salesiane)
- del Vides Internazionale
- della FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario) e dell'Associazione delle ONG Italiane
- della CNESC (Conferenza Nazionale Enti per il Terzo Settore)

Nel mondo, dal 2003, fa parte del coordinamento Vides Internazionale

Accreditamenti e riconoscimenti internazionali

Gode dello status consultivo presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC)

1.2 VALORI E MISSION

Valori

Il Vides conferisce un alto valore all'**educazione**, alla **promozione** e alla **crescita formativa** dei giovani, aspetti essenziali per garantire ai ragazzi e alle ragazze uno sviluppo adeguato ai tempi e al progresso tecnologico della società.

L'Associazione si propone, in particolare, di potenziare la dimensione educativa, culturale, sociale e politica all'interno di un progetto unitario di uomo e società che si ispira in modo esplicito al **Sistema Preventivo di Don Bosco** e agli apporti dell'**esperienza educativa Salesiana**. In un mondo caratterizzato dal disinteresse verso l'altro, il Vides si impegna a portare avanti la propria missione, nella convinzione che l'educazione sia il mezzo più potente per aiutare i più svantaggiati a superare gli ostacoli culturali e sociali incontrati nel proprio cammino e a costruire una società basata sulla **solidarietà**, la **parità** e la **giustizia sociale**.

Il Vides crede nella **donna** quale leva di cambiamento verso **un mondo più equo**, aperto all'incontro e allo scambio, nel quale tutti abbiano qualcosa da dare e da ricevere, senza che il progresso degli uni costituisca un ostacolo allo sviluppo degli altri. Opera per creare una società in cui ogni individuo abbia la possibilità di condurre una vita dignitosa, basata sull'**equa distribuzione delle risorse** materiali e intellettuali, e sia capace di determinare il proprio presente e futuro attraverso **pari opportunità**.

Come stabilito dal proprio Codice Etico, il Vides, nella realizzazione della sua mission, è guidata da **principi etici generali** che costituiscono i valori fondanti ai quali si ispira e verso cui tende incessantemente.

Tali principi sono:

- Correttezza
- Lealtà
- Trasparenza
- Diligenza
- Onestà
- Solidarietà
- Responsabilità
- Non discriminazione

Mission

Per il conseguimento della sua mission, il VIDES:

-
- si impegna nell'elaborazione e realizzazione di progetti, attività e iniziative a carattere formativo, educativo, informativo, tecnico e professionale con riferimento a programmi di sviluppo umano, culturale, socio-economico in Italia e all'estero, ponendo particolare attenzione a temi quali la giustizia sociale, l'equità e il rispetto dei diritti umani, della salvaguardia del creato e del potenziamento del ruolo della donna;
-
- collabora con Enti e Istituzioni che realizzano iniziative e attività attraverso il volontariato e la cooperazione, nel campo dello sviluppo nazionale e internazionale, con particolare attenzione all'educazione, promozione, tutela e formazione dei bambini, adolescenti e donne;
-
- promuove e gestisce la realizzazione di programmi di sviluppo proposti in campo nazionale e internazionale con particolare riguardo ai temi dell'educazione, anche nell'ambito scolastico, e di iniziative volte all'intensificazione degli scambi culturali tra giovani con i Paesi in Via di Sviluppo (PVS).

Realizza progetti in rete con Enti Pubblici, Servizi Sociali, Istituzioni Scolastiche, Case Famiglia per:

-
- la prevenzione del disagio giovanile;
 - il sostegno e recupero di ragazzi in difficoltà;
 - l'animazione del tempo libero e delle attività estive;
 - l'animazione con educatori interculturali e di strada;
 - l'alfabetizzazione di immigrati;
 - l'apertura di centri di ascolto e di accoglienza.
-

Il VIDES si impegna a svolgere la propria attività nel rispetto delle leggi vigenti attraverso finanziamenti erogati dalle istituzioni pubbliche, private e adeguati metodi di raccolta fondi.

L'Associazione, da sempre aperta ad accogliere chiunque desideri mettersi alla prova sul campo e accetti di impegnarsi in un cammino di formazione, mira a **raggiungere** in modo particolare **i giovani** – senza escludere gli adulti – guidata dalla convinzione che, almeno una volta nella propria vita, sia fondamentale intraprendere un'esperienza di solidarietà e di gratuità, indipendentemente dalla durata del servizio, per sperimentare la gioia di associarsi e condividere un obiettivo comune.

1.3 STORIA: 37 ANNI INSIEME

L'Associazione VIDES viene costituita il **30 novembre 1987** su iniziativa del Centro Italiano Opere Femminili Salesiane (**CIOFS**), con l'obiettivo di dare vita a un organismo di sostegno per la collaborazione a progetti orientati al volontariato sociale e internazionale. Nel febbraio del **1988** si svolge il primo incontro delle delegate italiane per il volontariato, volto ad analizzare la situazione, gli obiettivi e le attività. In questa occasione vengono studiate le strategie per il funzionamento delle delegazioni territoriali, viene individuata la necessità dei riconoscimenti istituzionali dell'Associazione, viene definito il volontariato sociale come preconditione per il volontariato internazionale e vengono programmati i primi campi estivi.

Nel **1989** il Vides è premiato in Campidoglio dal Dipartimento Comunicazione e Spettacolo del Movimento Femminile Romano per la sua attività a sostegno della donna.

Nell'aprile del **1991** il Ministero degli Affari Esteri attribuisce al Vides la massima attestazione di fiducia governativa, riconoscendogli tutte le idoneità alla cooperazione allo sviluppo.

Nel novembre **1998** si procede con la distinzione ufficiale tra il **Vides Internazionale**, riconosciuto come *Association International sans but de lucre* da parte del Regno del Belgio (ASBL – Belgio), e il **Vides con sede italiana**.

Realizzato lo spostamento della sede operativa del Vides Internazionale e riorganizzata la sede nazionale, dal **2000** a oggi la rete associativa si è estesa e consolidata in Italia acquistando sempre più consapevolezza della propria identità e potenziando il dialogo con altri organismi e realtà territoriali.

Il 2 dicembre **2019** avviene il cambio della Delegata dell'Ente CIOFS, con funzione di **Direttore Generale VIDES** a norma dell'art. 5 dello Statuto dell'Ente CIOFS (D.P.R. 19.03.1979 n° 176) e a norma dell'art.1 dello Statuto Associazione VIDES, nella persona di sr. **Francesca Barbanera**.

Il 18 aprile **2020** ha luogo l'Assemblea Soci per apportare **modifiche statutarie e adeguamento al Terzo settore** (statuto registrato a Roma il 24 gennaio 2020 n. 2188 sez. 1T).

Il 2 maggio **2022** presso l'Ufficio Regionale del RUNTS Lazio, viene effettuata l'**iscrizione** dell'Ente Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo – VIDES ODV (Cf. 96118860582) **nella sezione “Organizzazione di Volontariato” del Registro Unico Nazionale del Terzo settore**, ai sensi dell'articolo 54 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020.

Il 29 dicembre **2023** il Vides ha acquisito la personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale n.106 del 15 settembre 2020

Il Vides, attraverso i Vides territoriali affiliati al Vides Nazionale e quindi promossi dall'Ente Ciofs, è oggi presente in **13 regioni italiane**.

Nel mondo, dopo aver esordito con progetti attuati all'interno delle missioni dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, il Vides ha esteso la propria attività progettuale creando occasioni di collaborazione con Diocesi e altri Istituti religiosi locali, per l'implementazione di iniziative rivolte al benessere sociale.

2. STRATEGIA E OBIETTIVI

2.1 TEMI CHIAVE E IMPEGNI STRATEGICI

I contesti di riferimento dell'azione del VIDES sono in costante evoluzione, pertanto, l'identificazione di **temi chiave** vengono riletti di anno in anno a seconda delle situazioni contingenti ed emergenti.

Tema I – Agenda 2030 e il rafforzamento del multilateralismo

I due aspetti sono associati in quanto interdipendenti. L'Agenda 2030, infatti, è inattuabile in assenza di un sistema di governance internazionale facente perno sul sistema delle Nazioni Unite e sugli organismi finanziari internazionali.

Il VIDES ribadisce la sua adesione all'Agenda 2030, ai suoi contenuti e alle sue indicazioni strategiche e la sua Dichiarazione di Intenti è in linea con tale adesione.

Coerentemente con le considerazioni esposte, il VIDES assume i seguenti impegni strategici:

- collegare i progetti all'**affermazione concreta di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile**;
- favorire nei paesi nei quali opera l'adozione di **strategie nazionali per l'affermazione dell'Agenda 2030**;
- attenzione a catastrofi indotte anche dai cambiamenti climatici e a persecuzioni; corretta informazione sui rischi e le opportunità del progetto migratorio; opportunità di reddito e di impiego, mobilità sociale e inclusione; protezione in paesi di transito (in riferimento all'ultimo tema il pensiero va soprattutto alla condizione dei migranti in Libia e in transito nei paesi dell'Africa Orientale);
- sviluppare progetti e azioni concrete che puntino all'affermazione dei diritti suddetti;
- promuovere l'interscambio e l'interazione tra le azioni di cooperazione internazionale sulle migrazioni e le attività svolte in Italia a favore dell'integrazione dei migranti e richiedenti asilo

Tema II – *Accountability* tra principi e prassi

Il VIDES assume il tema dell'*accountability* come impegno vincolante in tre direzioni:

- rendere conto dell'**impatto** dei suoi progetti, conferendo centralità all'**esercizio valutativo** e alla **pubblicità dei risultati** di tale esercizio;
- assicurare che la gestione delle risorse umane e finanziarie sia **coerente** con i principi e i valori della sua azione esterna, anche tramite la verifica puntuale e periodica del funzionamento delle sue strutture operative;

- **sostenere** le istituzioni e le associazioni partner affinché accrescano la loro trasparenza e *accountability* nei confronti delle comunità locali, delle quali sono espressioni e verso le quali hanno specifiche responsabilità.

Coerentemente con le considerazioni esposte, il VIDES assume i seguenti impegni strategici:

- assicurare **coerenza tra il proprio sistema valoriale e il proprio modello di gestione;**
- promuovere, in coordinamento con altri soggetti, tra i quali il mondo universitario, **una cultura della valutazione.**

Tema III – La formazione al volontariato e alla dimensione associativa secondo i valori incarnati dal Vides

- **Formazione al Volontariato** – Partendo dal presupposto che formare significa far leva sulle risorse che i singoli possiedono già, la formazione è un processo che aiuta a potenziare e valorizzare le attitudini e competenze che ciascuno possiede per poterle mettere a servizio degli altri in vari ambiti in cui l'Associazione opera, sia in realtà nazionali che internazionali, nella visione dell'antropologia cristiana.
- **Formazione alla dimensione Associativa** – Si ritiene importante rendere partecipi tutti gli attori e partecipanti alla vita dell'Associazione attraverso la formazione dei quadri dirigenti e la condivisione di momenti di scambio e approfondimento su temi attuali e importanti.

2.2 STRATEGIE OPERATIVE E OBIETTIVI

Gli orientamenti strategici e operativi del VIDES nascono dalla volontà di:

creare condivisione e senso di appartenenza tra tutti i soci Vides sul territorio italiano	partecipare alle programmazioni progettuali nell'ambito del Terzo Settore per contrastare la povertà educativa soprattutto nell'età dell'adolescenza
valorizzare al massimo le risorse VIDES disponibili, nonché tesaurizzare il valore delle esperienze maturate negli ultimi anni nell'ambito della cooperazione allo sviluppo in molti paesi nel mondo	definire – nell'ambito della cooperazione allo sviluppo – in quali paesi e in quali settori focalizzare al meglio le risorse VIDES con l'obiettivo di elaborare e realizzare progetti che abbiano un reale impatto positivo e sostenibile sulle popolazioni più vulnerabili

2.3 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO: DOVE E COSA

Di seguito un elenco dei Paesi sui quali il VIDES intende concentrare la propria azione nei prossimi anni, in alcuni casi l'Associazione è già presente in questi Paesi con progetti e iniziative, in altri casi no:

Africa	Etiopia - Gambia - Kenya - Mali - Nigeria - Repubblica del Congo - Senegal - Zambia
America	Bolivia
Asia	Libano - Myanmar

2.4 INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL “SISTEMA VIDES”

La possibilità di contribuire al conseguimento di grandi obiettivi è determinata dalla capacità di un'organizzazione di operare in modo efficiente, efficace e sostenibile. A tal fine, l'Associazione identifica in questo paragrafo alcuni indicatori – e per ognuno di essi le relative fonti di verifica – che serviranno ad analizzare il funzionamento del “sistema VIDES” nei prossimi anni. Il Vides si impegna inoltre a sviluppare e mettere in atto un sistema di valutazione in grado di rendicontare gli effetti dei progetti realizzati in ogni Paese.

Indicatori di efficacia

Indicatore	Target	Fonti di verifica
dimensione operativa	presenza in almeno 20 Paesi	rapporto annuale delle attività
dimensione finanziaria	almeno 1.900.000 di proventi all'anno	bilancio consuntivo
dimensione manageriale	procedure amministrative e gestionali in almeno il 90% delle sedi progettuali	rapporto annuale delle attività
dimensione qualitativa	pubblicazione di almeno 3 rapporti di valutazione (esterna/interna) l'anno sul sito web	sito web Vides

Indicatori di efficienza e sostenibilità

Indicatore	Target	Fonti di verifica
sostenibilità finanziaria (1)	risultato di gestione attivo	bilancio consuntivo
sostenibilità finanziaria (2)	almeno il 15% dei proventi di origine privata	bilancio consuntivo
efficienza gestionale	almeno 4 rapporti di audit interna sugli uffici del Vides	rapporti di audit
coerenza tra modello di gestione e patrimonio valoriale (1)	promuovere misure per favorire uguali opportunità di lavoro tra i generi in almeno il 90% degli uffici	rapporti periodici
coerenza tra modello di gestione e patrimonio valoriale (2)	in almeno il 90% degli uffici del Vides si adottano procedure e strumenti normativi formalizzati per la gestione dei contratti di lavoro rispettosi dei diritti dei lavoratori	rapporti periodici

3. GOVERNO E STRUTTURA

3.1 LA RETE VIDES

Composizione delle base associativa

L'Associazione nazionale Vides OdV è promossa dal Centro Opere Femminili Salesiane (CIOFS) come struttura organizzativa di volontariato giovanile e organizzazione non governativa di sviluppo. L'Associazione riconosce democraticamente il ruolo dell'Ente promotore rappresentato dalla propria Presidente pro tempore e dalla Delegata Nazionale CIOFS. La composizione della propria base associativa è conforme alle previsioni di cui all'art. 32 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, posto che sono **soci** dell'Associazione VIDES:

- l'Ente Promotore CIOFS
- i Vides territoriali
- le province italiane delle Figlie di Maria Ausiliatrice
- persone fisiche o altre organizzazioni di volontariato operanti secondo un progetto educativo salesiano, che ne condividono gli scopi e le finalità e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

Il numero dei soci è illimitato e l'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso.

Associati al 31/12/2024	Numero
Ente Promotore CIOFS	1
Vides territoriali	37
Province italiane delle Figlie di Maria Ausiliatrice	7
Altre organizzazioni di volontariato	0
Persone fisiche	0
Tesserati	253

La struttura operativa

L'Associazione ha una struttura operativa comprendente: i Vides territoriali, gli Enti del Terzo Settore che aderiscono ai principi educativi del Vides e le sedi operative riconosciute all'estero.

La struttura si articola in organi centrali e periferici:

Organi centrali	Assemblea dei soci, Consiglio direttivo, Presidente e Vicepresidente, Tesoriere, Direttore Generale, Organo di controllo, Collegio dei probiviri
Organi periferici	Vides territoriali, Presidenti dei Vides territoriali, Coordinatore regionale o interregionale

La rete Vides in Italia

I **VIDES territoriali** costituiscono le sedi operative di base della struttura dell'Associazione. Partecipano attivamente alla vita del Vides ma in modo autonomo realizzando progetti in rete con enti pubblici, servizi sociali, istituzioni scolastiche e case famiglia. Ogni delegazione locale realizza attività di solidarietà e di sviluppo, in Italia e all'estero, per una cultura di pace e per l'affermazione dei diritti umani. Attraverso la **rete di delegazioni territoriali il Vides è presente in 13 regioni italiane.**

La rete Vides nel mondo

Il Vides opera **nel mondo**, attraverso la **rete missionaria delle Figlie di Maria Ausiliatrice**, e anche mettendo a disposizione delle frange sociali più fragili e vulnerabili – donne, bambini e giovani – la propria rete di assistenza, educazione, formazione e promozione. Forte della consolidata esperienza internazionale maturata negli anni, Vides trova la sua massima espressione nella trasformazione di ogni intervento in azioni e progetti tesi a uno sviluppo consapevole e autonomo, secondo un approccio che vede nell'*empowerment* della popolazione locale la vera anima della sostenibilità. Le periferie giovanili del mondo sono il campo di azione che il Vides ha voluto fare proprio, muovendosi con competenza e coraggio nel segno dell'incontro reale e del dialogo.

Una lunga e consolidata presenza che, attraverso 1408 comunità, da anni è impegnata nel garantire assistenza, educazione, formazione e promozione delle frange sociali più fragili e vulnerabili: donne, bambini e giovani.

3.2 IL SISTEMA DI GOVERNO

Gli **organi centrali** dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente e il Vicepresidente
- Il Direttore Generale
- L'Organo di Controllo
- Il Collegio dei Probiviri

L'Assemblea dei soci si occupa di approvare il bilancio d'esercizio, la relazione di missione e il bilancio sociale, e la relazione di missione e discute e approva le scelte programmatiche e i piani annuali delle attività dell'Associazione. Elege, tra i soci, i componenti del Consiglio Direttivo e nomina l'organo di controllo, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, conferendo inoltre l'incarico di revisione legale dei conti al superamento del limite di cui all'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Il Consiglio Direttivo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33 del CTS, è composto da un minimo di 7 sino a un massimo di 11 consiglieri eletti dall'Assemblea tra le persone fisiche regolarmente iscritte al Vides o ai Vides territoriali su proposta dei soci, e durano in carica 3 esercizi. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, ne attua i mandati e le decisioni ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Promuove l'Associazione nell'ambito nazionale, predisporre gli ordini del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea, redige e presenta all'Assemblea il bilancio, la relazione di missione e il bilancio sociale.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno, a maggioranza assoluta dei suoi componenti; il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi, nel compimento di tutti gli atti che impegnano la stessa Associazione verso l'esterno. Sovrintende a tutte le attività dell'Associazione e, in particolare, convoca e presiede l'Assemblea dei soci, convoca e presiede il Consiglio Direttivo. Inoltre, nomina un membro del Consiglio Direttivo dei Vides territoriali. Per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, il Presidente può delegare al Direttore Generale specifiche competenze o settori di competenze.

Il Direttore Generale recepisce e attua le direttive del Consiglio Direttivo Nazionale ed è responsabile dell'organizzazione della sede nazionale e, per delega del Presidente, dell'attività ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Coordina e promuove il lavoro dei referenti di eventuali Comitati, assicurando assistenza e punto di riferimento. Inoltre, è responsabile del collegamento con l'Ente Promotore al fine

di garantire l'orientamento e l'ispirazione codificata nelle Costituzioni dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

L'Organo di Controllo - L'Assemblea nomina, se ricorrono le condizioni previste dall'art. 30 del CTS, un Organo di Controllo, collegiale o anche monocratico, di cui almeno un componente deve essere iscritto negli albi professionali di cui al D.Lgs. 139/2005. I compiti principali consistono in: vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e sul suo concreto funzionamento; esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art. 5, 6, 7, 8 del CTS; attestare, con la nota integrativa, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida; procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo. Al superamento dei limiti dimensionali di cui all'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato dall'Assemblea all'Organo di controllo, purché costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il **Collegio dei probiviri** è composto da tre membri eletti dall'Assemblea anche tra i non soci; i suoi membri durano in carica quattro esercizi e possono essere rieletti. Spetta al Consiglio dei probiviri comporre e risolvere eventuali controversie tra i soci e tra questi o l'Associazione o i relativi organi sociali.

La composizione degli organi

Presidente	Data prima nomina	Numero mandato
Amedeo Piva	2003	7

Vicepresidente	Data prima nomina	Numero mandato
Guglielmo Barletta	2003	5

Tesoriere	Data prima nomina	Numero mandato
Gianluca Antonini	2012	2

Delegata nazionale e Direttore generale	Data prima nomina	Numero mandato
Francesca Barbanera	2020	1

Consiglio direttivo Nazionale			
	Carica	Data prima nomina	Numero mandato
Marco Battaglia	consigliere	2012	2
Rita Francescangeli	consigliere	2021	1
Ciro Cafiero	consigliere	2018	2
Carmela di Salvo	consigliere	2009	5
Barbara Fontana	consigliere	2018	2
Ausilia Mendola	consigliere	2018	2
Massimo Petterlin	consigliere	2018	2

Organo di controllo	Data prima nomina	Numero mandato
Camillo Graziosi	2021	1

All'Organo di controllo monocratico è affidata la revisione legale dei conti

Collegio probiviri	Data prima nomina	Numero mandato
Angela Bertero	2023	1
Giovanni Del Bufalo	2023	1
Anna Maria Zabai	2023	1

VIDES e la Riforma del Terzo settore

In data 19 novembre 2022 l'Assemblea straordinaria dei soci ha approvato modifiche statutarie riguardanti:

- l'introduzione di alcune precisazioni in punto di utilizzo della locuzione "Organizzazione di volontariato" e l'acronimo "ODV" nella denominazione sociale, subordinatamente e limitatamente in costanza di iscrizione di VIDES nella sezione ODV del Registro unico nazionale del Terzo settore (in conformità alle previsioni di cui agli artt. 32, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017 e 7 del D.M. 106/2020).
- la possibilità di integrazione della denominazione sociale, con l'ulteriore qualifica di rete associativa del Terzo settore nell'ipotesi in cui l'Associazione integri i requisiti dimensionali di cui all'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 ai fini dell'adozione dell'ulteriore qualifica di "Rete Associativa". In via speculare, lo Statuto è stato implementato con l'aggiunta delle ulteriori attività istituzionali proprie delle reti associative;
- le finalità istituzionali, tra le quali si è aggiunta la prevenzione e il contrasto di tutte le forme di disagio, emarginazione ed esclusione di minori e giovani;
- le attività di interesse generale sono state ampliate, inserendo nello Statuto anche l'esercizio delle attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa e l'attività di riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 5, comma 1, lett. l) e z) del D.lgs. n. 117/2017).

A livello sostanziale, la struttura di *governance* si è ampliata con l'aggiunta del Collegio dei Probiviri.

3.3. LE RISORSE UMANE

Il Vides opera attraverso la propria sede nazionale dotata di una struttura interna articolata in settori operativi.

Nel corso del 2024, l'Associazione ha avuto alle proprie dipendenze **otto impiegati**.

Ha, inoltre, collaborato con **due esperti con incarico professionale a partita IVA**: uno impegnato in un progetto di cooperazione internazionale in Sud Sudan e uno coinvolto in un progetto realizzato in Italia. A questi si aggiungono **dieci collaboratori esterni**, di cui due attivi in progetti sostenuti in Africa e otto a supporto di iniziative attuate sul territorio italiano.

Un contratto di collaborazione è stato successivamente trasformato in un contratto a tempo determinato, mentre le restanti collaborazioni si sono concluse alla data del 31 dicembre 2024.

Nel corso del 2024 si sono verificate anche altre variazioni nell'organico dell'Associazione.

Una dipendente ha rassegnato le dimissioni ed è stata sostituita con una figura professionale di pari qualifica.

Inoltre, nel medesimo periodo, una dipendente è passata da un contratto part-time a un contratto full-time, mentre un'altra ha visto un incremento dell'orario di lavoro.

La gestione delle risorse umane messa in atto dal Vides si ispira ai valori di attenzione e di rispetto posti alla base della propria missione, nel perseguimento di un impegno in cui l'attività delle persone è caratterizzata anche e soprattutto da uno spirito missionario e di partecipazione. Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni significative riguardanti la composizione delle persone che operano per l'Associazione.

Consistenza e composizione

Dipendenti e collaboratori

	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti	7	1	8
Lavoratori parasubordinati	9	1	10
Lavoratori autonomi con partita iva	1	1	2
Totale	16	4	20

Dipendenti per tipologia contrattuale

	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	7	0	7
Tempo determinato	0	1	1
Totale	7	1	8

Dipendenti per tipologia di impiego

	Donne	Uomini	Totale
Full - Time	2	0	2
Part - Time	6	0	6
Totale	8	0	8

Dipendenti per area funzionale

Area amministrativa finanziaria	Donne	Uomini	Totale
Contabilità e amministrazione	2	0	2
Segreteria	1	0	1
Servizio Civile	1	1	2
Adozioni a distanza ed ufficio stampa	1	0	1
Progettazione	2	0	2
Totale	7	1	8

Dipendenti e lavoratori parasubordinati per fasce d'età

Fascia di età	Dipendenti	Collaboratori	Totale
≥ 60	1	0	1
50 - 59	1	2	3

40 - 49	4	4	8
31 - 39	2	3	5
≤ 30	0	0	0
Totale	8	10	18

Compensi e retribuzioni

Retribuzione del personale dipendente

Il personale dipendente è inquadrato nel CCNL del Commercio. In merito al trattamento retributivo del personale l'Associazione rispetta il disposto dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

RAL (euro)	n. dipendenti
20.000 - 29.999	3
10.000 - 19.999	5

Differenza retributiva lavoratori dipendenti

Inquadramento contrattuale	Retribuzione lorda annua	Importo
2 livello	Massima	28.592
3 livello	Minima	10.779

Compensi agli apicali

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati attribuiti emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo per i componenti dell'organo di amministrazione, dirigenti e associati.

Il componente dell'organo di controllo, al quale è affidato anche l'incarico alla revisione legale dei conti, percepisce un equo compenso, conforme alle norme di legge.

Carica	Importo (€)
Organo di controllo e revisore legale dei conti	5.000

3.4 GLI STAKEHOLDER

Sono portatori di interesse, o stakeholder, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con Vides relazioni significative. I principali stakeholder che influenzano o che sono influenzati dall'attività svolta dall'Associazione sono:

Categoria di Stakeholder	Sottogruppi	Modalità di coinvolgimento
<i>Beneficiari delle attività</i>	IN ITALIA: minori, giovani, famiglie, immigrati, donne NEI PVS (Paesi in Via di Sviluppo): minori, giovani, donne, sfollati interni, giovani e adulti a rischio di migrazione clandestina	Progetti Servizio Civile Universale, Progetti nell'ambito dei bandi pubblici per associazioni del Terzo settore
<i>Risorse umane</i>	Dipendenti - Collaboratori - Volontari: educatori, animatori, docenti, amministratori, psicologi, logisti ed esperti nei vari settori specifici di intervento come agronomi, ingegneri energetici o elettronici	Attività formative, codice etico, regolamento personale, termini di riferimento incarico, manuale sicurezza per volontari, documenti policy tutela minori e adulti vulnerabili e sicurezza aiuto umanitario, organigramma, newsletter, Bilancio sociale
<i>Volontari</i>	Servizio Civile Universale, volontari VIDES, volontari nei PVS	Incontri di formazione generale e specifica sul progetto in cui sono coinvolti, convegni, tutoraggio, eventi pubblici, sito internet e social network, newsletter
<i>Organizzazione di appartenenza</i>	Congregazione religiosa FMA (Figlie di Maria Ausiliatrice); CIOFS (centro femminile opere salesiane) - FOCSIV Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario)	Programmazione condivisa circa gli obiettivi carismatici ed educativi; Programmazione condivisa. Partecipazione all'Assemblea nazionale; convegni, eventi pubblici, sito internet
<i>Finanziatori e sostenitori</i>	Fondazioni, Caritas, Conferenza Episcopale Italiana, privati	Sito web; Newsletter; Comunicati stampa; Campagne di sensibilizzazione; Raccolta fondi

<i>Istituzioni</i>	<p>IN ITALIA: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo; Presidenza Consiglio dei Ministri, Ministero del Lavoro. Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento per le politiche giovanile ed il servizio civile universale.</p> <p>ALL'ESTERO: Sedi estere AICS, Ministeri, Organizzazioni Nazioni Unite, Municipalità</p>	Rendicontazione finanziaria e operativa, relazioni stato avanzamento attività, eventi pubblici, webinar, materiale informativo, sito internet, co-progettazioni
<i>Terzo settore</i>	<p>Organizzazioni di Volontariato (ODV); Vides territoriali; Ministeri in Italia; Municipi; centri di aggregazione territoriali del tempo libero</p>	Partenariati tra ambienti educativi; progetti, tavoli di riflessione, strategie operative
<i>Comunità</i>	<p>Comuni, Assessorati impegnati nei settori di intervento del VIDES, Ministeri, associazioni di quartiere, Comunità FMA di Italia</p>	Dialogo costante; partecipazione a eventi; tavoli di coordinamento e monitoraggio
<i>Scuole e Università</i>	<p>Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, centri formazione professionale, Dipartimento economia e management UNIPV</p>	Sito web; newsletter; co-progettazione nell'ambito del servizio civile universale; Memorandum Understanding con UNIPV

4. ATTIVITÀ E IMPATTO SOCIALE

4.1 PROGETTI DI SVILUPPO

Titolo progetto	Approccio umanitario-sviluppo-pace per l'empowerment delle donne: accesso all'acqua e sviluppo agricolo per la sicurezza alimentare e il miglioramento dei mezzi di sussistenza
Periodo di riferimento	10/05/2022 - 09/02/2024
Paese e località	SUD SUDAN - Tonj
Ente finanziatore	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo-AICS sede di Addis Abeba
Partner di progetto	Salesian Sisters di Tonj
Settore di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Acqua • Agricoltura e sicurezza alimentare
Beneficiari	<p>1.269 persone così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 63 donne sfollate dai 20 ai 40 anni provenienti per lo più da Tonj est e Tonj nord, di etnia Bongo, Jur Chol e Dinkas che saranno coinvolte nelle attività di formazione agricola, alfabetizzazione di base e marketing insieme a: • 77 agricoltrici di Tonj dai 20 ai 40 anni, madri degli studenti del Bakita Center a maggioranza di etnia Dinkas, con una presenza minoritaria di donne Bongos and Jur Chol • 30 agricoltrici residenti nella comunità di Kuanja dai 20 ai 40 anni di etnia Jur Chol • 40 agricoltrici residenti nella comunità di Masrua dai 20 ai 40 anni di etnia Dinka • 200 uomini residenti nella comunità di Kuanja e Masrua dai 20 ai 40 anni di etnia Jur Chol • 859 studenti del Bakita School Center dai 5 ai 20 anni di cui 496 ragazzi e 363 ragazze a maggioranza di etnia Dinka
Finalità	Rafforzare la sicurezza alimentare e migliorare la qualità della vita della popolazione in Sud Sudan con particolare attenzione allo stato del Warrap, promuovendo l'equo accesso alle risorse e sostenendo le donne con particolare attenzione alle donne sfollate. L'azione prevede la promozione di interventi multisettoriali volti a favorire l'accesso all'acqua e la sicurezza alimentare, priorità dell'azione umanitaria, e a favorire nel medio e lungo termine l'aumento della produttività e redditività delle agricoltrici che rappresentano una delle fasce più vulnerabili dell'area di Tonj sud comunità di Tonj, Kuanja e Masrua

Risultati 2024

- Promosse pratiche igienico sanitarie anche per la prevenzione della diffusione del COVID 19, migliorata la consapevolezza dei diritti di genere, aumentate le possibilità di accesso all'acqua pulita per l'individuo e per l'irrigazione
- Aumentate le conoscenze e le capacità delle agricoltrici in particolare per quanto riguarda la produzione agricola – biologica e sostenibile

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ATTIVITA'



Titolo progetto	Agricoltura sostenibile, sicurezza alimentare e pace: le tre chiavi in risposta all'emergenza umanitaria nella Contea di Juba
Periodo di riferimento	01/10/2022 - 30/04/2024
Paese e località	SUD SUDAN - Gumbo
Ente finanziatore	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo-AICS sede di Addis Abeba
Partner di progetto	Salesian Sisters Gumbo
Settore di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Acqua • Agricoltura e sicurezza alimentare
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • 591 donne di cui: 575 agricoltrici dei gruppi dei villaggi per l' 80% sfollate che potranno accedere anche al programma di protezione su Trauma Healing e 16 formatrici di villaggio individuate tra i membri della Mazzarello Women Multi-purpore Cooperative Society LdS • 575 nuclei familiari per un totale di circa 3.300 persone che beneficeranno del miglioramento della produzione agricola e dell'apporto nutrizione e dell'aumento del reddito grazie alla commercializzazione dei prodotti agricoli • 80 studenti della scuola primaria St Vincent De Paul di Gumbo che parteciperanno alla campagna di educazione alla pace e protezione
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla sicurezza alimentare e alla corretta nutrizione umana attraverso lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e l'empowerment delle agricoltrici con particolare attenzione alle donne sfollate • Aumentare la resilienza, la produttività agricola e la sicurezza alimentare in 10 villaggi della Contea di Juba attraverso un accesso sicuro ed equo alle conoscenze per promuovere lo sviluppo di competenze, e ai fattori di produzione
Risultati 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementate le competenze di 16 formatrici in agricoltura e migliorate le conoscenze di 575 agricoltrici di cui 80% sfollate, sulla produzione agricola, biologica e sostenibile • Creato un sistema di approvvigionamento idrico ed irrigazione in grado di promuovere lo sviluppo di una agricoltura sostenibile

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Titolo progetto	“Agricoltura sostenibile come veicolo per promuovere la sicurezza alimentare, l'empowerment femminile e lo sviluppo socioeconomico”
Periodo di riferimento	01/01/2023 - 31/12/2025
Paese e località	SUD SUDAN - GUMBO
Ente finanziatore	AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - AICS
Partner di progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Visitatoria Maria Ausiliatrice Africa Etiopia Sudan Sud Sudan – AES • Co.P.E. - Cooperazione Paesi Emergenti • FVGS Onlus - Fondazione Volontariato Giovani e Solidarietà onlus • UNIPV - Università Di Pavia
Settore di intervento	Sviluppo agricolo e women empowerment
Beneficiari	611 nuclei familiari di donne agricoltrici
Finalità	Aumentare la resilienza, la produttività e il reddito delle aziende familiari delle agricoltrici attraverso un accesso sicuro ed equo alle conoscenze, ai fattori di produzione e alle risorse.
Risultati 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentate le capacità di generazione del reddito delle agricoltrici beneficiarie mediante investimenti sul capitale umano femminile nella gestione della filiera agroalimentare sostenibile • Realizzata una produzione alimentare diversificata ed ecologicamente sostenibile a livello locale

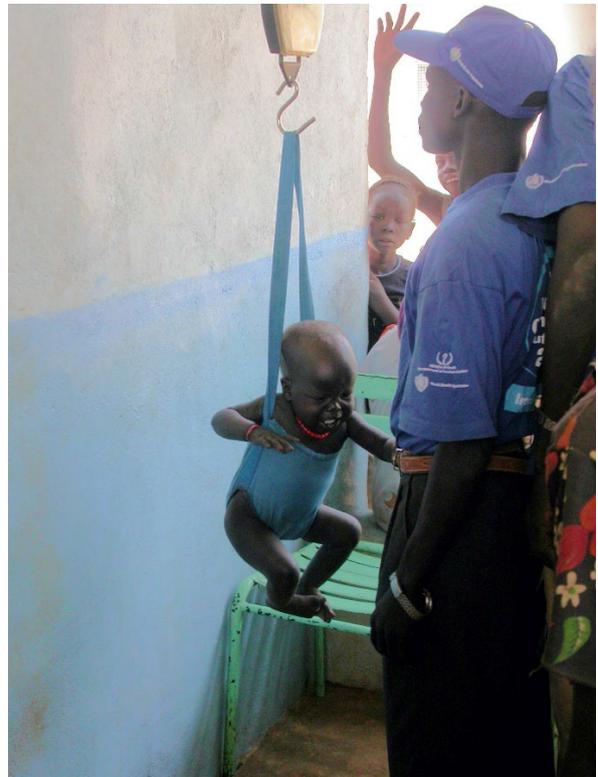
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





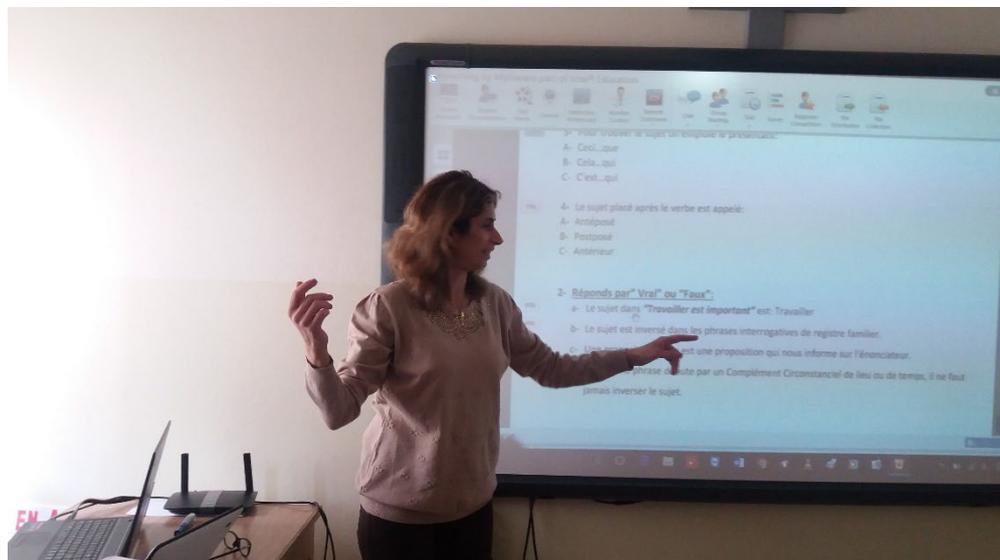
Titolo progetto	Risposta all'emergenza sanitaria Sud Sudanese rivitalizzando i reparti di maternità e pediatria degli Ospedali di Wau, sia quello Governativo sia il Comboni, e potenziando le capacità operative di ANC, MCH e nutrizione del Centro di Salute Ireneo Wien Dut Health Center - AID 12459/01/0
Periodo di riferimento	10/03/2023 - 09/06/2024
Paese e località	SUD SUDAN - WAU
Ente finanziatore	AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO – AICS sede di Addis Abeba
Partner di progetto	Il VIDES è partner di AISPO, ente capofila, insieme con le Salesian Sisters di Wau
Settore di intervento	Emergenza
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Donne in età fertile – circa 20.000 donne all'anno, pazienti dei servizi coinvolti • Bambini sotto i 5 anni – circa 21.000 bambini sotto i 5 anni all'anno, pazienti dei servizi coinvolti di cui 10.920 maschi e 10.080 femmine. • 5.000 pazienti affetti da patologie croniche, 2.2250 maschi e 2.750 femmine
Finalità	Migliorare l'accesso ai servizi di base e alla ricostruzione del tessuto socio-economico attraverso interventi finalizzati alla creazione di resilienza, con l'ottica di ottenere un impatto sostenibile nel medio-lungo termine e risultati che vadano oltre la risposta immediata all'emergenza e che pongano le basi per lo sviluppo del Paese, la ricostruzione della società civile ed il benessere delle popolazioni locali
Risultati 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenuti i minori nelle attività scolastica e nel superamento dei traumi provocati dal conflitto armato • Sostenute le famiglie nel soddisfacimento dei loro bisogni primari attraverso la distribuzione di cibo e beni di prima necessità

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Titolo progetto	Educazione Tecnica e professionale per migliorare le competenze, le Opportunità per il lavoro dignitoso e la Prosperità per i giovani vulnerabili del Libano
Periodo di riferimento	01/09/2022 - 28/02/2026
Paese e località	LIBANO Regione di Beirut, Regione del nord del Libano, regione del Monte Libano, Regione del Sud del Libano, Regione della Beka.
Ente finanziatore	AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO-AICS
Partner di progetto	Il progetto ha come ente capofila la ong COMI e come partners: <ul style="list-style-type: none"> • VIDES • ISF-MI Ingegneria Senza Frontiere – Milano • Congrégation des Filles de Marie Auxiliatrice (FMA-Salésiennes) - Ispettorica MEDIO ORIENTE “ Gesù Adolescente” – MOR • Semeurs d’Avenir
Settore di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione professionale e avviamento al lavoro • Educazione ai Diritti Umani • Sviluppo Sostenibile
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Individui: 13.715 • Famiglie: 750 famiglie beneficiarie delle attività di orientamento scolastico
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un sistema di formazione professionale e tecnica di qualità, equa ed inclusiva, rispondente ai bisogni del mercato del lavoro, a favore di coloro che ne sono maggiormente esclusi • Aumentare il numero di giovani vulnerabili che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, un lavoro dignitoso e per l'imprenditorialità
Risultati 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema di formazione professionale rafforza la propria offerta formativa in accordo coi bisogni attuali del mercato del lavoro • Il sistema di formazione professionale migliora l'accesso al mercato del lavoro per giovani con competenze tecniche e professionali • Le scuole TVET promuovono percorsi di educazione ai diritti umani, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile
Note	Il progetto si sarebbe concluso il 31/08/2025 ma a seguito di una proroga non onerosa terminerà il 28/02/2026

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Titolo progetto	TESTiamoCI per il futuro: TErritori e STudenti per una nuova Cittadinanza ecologica
Periodo di riferimento	01/01/2023 - 31/12/2024
Paese e località	ITALIA
Ente finanziatore	AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO AICS
Partner di progetto	Il VIDES è partner del VIS, ente capofila insieme a CBM Italia, CEFA, CIES onlus, NO ONE OUT, OSVIC, COMUNI DI: <ul style="list-style-type: none"> • Arborea (OR) • Borgosatollo (BS) • Reno (BO) • Conegliano (TV) • Gardone Val Trompia (BS) • Genazzano (RM) • Padova (PD) • Palestrina (RM) • Salerno (SA) • Terralba (OR) • Valsamoggia (BO)
Settore di intervento	Educazione alla Cittadinanza Globale
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • 5.600 studenti 11-18 anni • 85 formatori • 280 docenti • 3.500 cittadini dai 18 anni • 20.000 utenti web
Finalità	Promuovere comportamenti e forme di partecipazione volti alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici. Formazione/educazione, Partecipazione e Innovazione, sono i tre pilastri su cui si fonda l'iniziativa volta ad aumentare le conoscenze e le competenze dei soggetti coinvolti e iniziare ad offrire modelli alternativi di pensiero e stili di vita sostenibili
Risultati 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentate le conoscenze e le competenze di docenti, studenti, funzionari di enti territoriali e associazioni sui temi legati ai cambiamenti climatici e all'ambiente diretti a stili di vita personali e comunitari meno impattanti sull'ambiente, più giusti e più sostenibili.

	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentato il numero di studenti, docenti e cittadini che si impegnano nella protezione dell'ambiente e nella riduzione della propria impronta ecologica e del proprio impatto ambientale • Avviato un processo di riduzione dell'impatto ambientale da parte di scuole, EETT e altri attori locali che adottano il Piano Pilota di Sostenibilità Ambientale.
Note	Il progetto si sarebbe concluso il 31/12/2024 ma a seguito della concessione di una proroga non onerosa terminerà il 31/03/2025

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Titolo progetto	Potenziamento della Casa famiglia Mamá Margarita di Medellin per bambine in condizione di vulnerabilità
Periodo di riferimento	16.01.2024 – 30.12.2024
Paese e località	COLOMBIA - MEDELLIN
Ente finanziatore	CEI – Conferenza Episcopale Italiana
Partner di progetto	Figlie di Maria Ausiliatrice - Casa Mamma Margherita
Settore di intervento	Educazione
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • 154 bambine dai 6 ai 16 anni in situazione di vulnerabilità e/o abbandono • Almeno 30 esperti in problematiche minorili tra educatori, assistenti sociali, addetti alle politiche minorili che potranno migliorare le loro competenze professionali • Almeno 200 genitori di Medellin e Estrella che saranno sostenuti nei loro compiti educativi
Finalità	Ridurre la percentuale di incidenza negativa del contesto socioculturale di provenienza dei minori, accompagnandoli nella crescita e preparando le condizioni idonee al raggiungimento dell'autonomia funzionale ad un'integrazione sociale adulta, attraverso la realizzazione di Progetti Educativi Individualizzati, strutturati sulla base dei bisogni educativi specifici di ciascuno.
Risultati 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziate le capacità operative di accoglienza e recupero dei minori della Casa Famiglia Mamma Margherita di Medellin e accompagnate nella loro crescita 154 bambine e/o adolescenti in condizione di vulnerabilità • Migliorato in 154 minori il grado di apprendimento, di motivazione allo studio e rendimento scolastico grazie all'acquisizione di metodi di studio più efficaci e di una maggiore autonomia allo studio • Riqualficato il personale impegnato in interventi di carattere educativo e favorita la responsabilità condivisa e la partecipazione nella realizzazione delle politiche rivolte alla tutela dei minori e degli adolescenti attraverso l'impegno di tutti i soggetti sia pubblici sia privati nelle azioni di contrasto alla violazione dei diritti dell'infanzia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



4.2 ADOZIONI A DISTANZA

L'adozione a distanza rappresenta un modo concreto per aiutare i bambini bisognosi nel mondo, contribuire alla loro crescita formativa e al miglioramento delle condizioni vita, garantendo loro di rimanere nelle proprie comunità d'appartenenza e di divenire vere leve di cambiamento per un futuro di crescita e sviluppo.

Nel mondo esistono milioni di bambini che vivono in condizioni di emarginazione e sfruttamento, privati di ogni diritto fondamentale, la cui vita si svolge, spesso, ai limiti della sopravvivenza.

Adottare un bambino a distanza vuol dire offrire, attraverso l'intervento delle nostre missionarie, **una concreta possibilità di vita** e, soprattutto, la certezza di un domani migliore.

Obiettivi

- **Sostenere gli aspetti fondamentali della vita del bambino o della bambina:** la salute (cure mediche e acquisto di medicine); la scuola (pagamento della retta scolastica, acquisto di materiale didattico); l'alimentazione (pranzo nei giorni di frequenza scolastica e consegna di pacchi viveri per la famiglia); il vestiario (in alcuni Paesi, per la frequenza a scuola, è obbligatoria l'uniforme).
- **Creare opportunità di sviluppo attraverso la popolazione stessa.**
- **Valorizzare e moltiplicare le risorse umane in loco** per promuovere l'autonomia della popolazione nella crescita e sviluppo del proprio paese.

Adottanti e beneficiari 2024

Paese	Adottanti	Bambini sostenuti*
Albania	45	45
Argentina	21	23
Bolivia	16	19
Brasile	178	193
Cambogia	227	240
Colombia	42	52
Ecuador	48	52
Etiopia	459	494

Filippine	26	26
Gabon	26	31
Guatemala	50	51
India	232	305
Kenya	112	114
Madagascar	16	18
Messico	48	53
Rep. Democratica del Congo	87	89
Rep. Domenicana	87	92
Ruanda	19	24
Tailandia	169	180
Vietnam	49	59
Totale	1957	2.160

** Bambini e ragazzi dai 0 ai 18 anni (qualora si proseguissero gli studi anche oltre i 18).*

Paesi in cui sono attivi progetti di adozione a distanza

AFRICA	
Etiopia	Addis Abeba, Dilla, Zway
Gabon	Libreville
Kenya	Dagoretti, Makuyu
Madagascar	Ambaja
Repubblica Democratica del Congo	Lubumbashi, Ruaschi, Mokambo, Kasenga, Sakania

ASIA

Cambogia	Phnom Penh
Filippine	Manila
India	Ahmednagar, Kasarkod, Nongpoh, Pansora, Rambrai, West Bengali
Thailandia	Banpong, Chayaporn, Phon Sung, Ubonratchathani
Vietnam	Tam Ha

AMERICA LATINA

Argentina	Atreico, Ruca Choro
Bolivia	Santa Cruz
Brasile	Bage, Guarapuava, Itapevi, Riopardo
Colombia	Cartagena, Currulao, Medellin, Santa Marta
Ecuador	Guaranda, Loja, Simiatug
Guatemala	San Pedro Carcha
Messico	Morelia, Ocotopoc, Sahagun
Repubblica Domenicana	Santo Domingo, Barahona

EUROPA

Albania	Tale, Tirana
---------	--------------

4.3 MICROPROGETTI

Un microprogetto di solidarietà ascolta e accoglie i bisogni più velati di ciascun individuo: all'apparenza piccole necessità ma comunque fondamentali per garantire la dignità e il rispetto di ogni essere umano. I microprogetti hanno un obiettivo mirato e un budget più modesto, per questo anche un piccolissimo contributo può risultare prezioso. I settori d'intervento vanno dall'istruzione alla salute, dall'alimentazione al vestiario.

Acqua per la vita

COSA: Un aiuto per la costruzione di pozzi ... perché l'acqua è vita!

DOVE: Etiopia, Kenya, Sud Sudan, Congo.

Aggiungi un posto a tavola

COSA: Un pasto al giorno a un bambino sudanese.

DOVE: Tonj, Wau (Sudan).

Biciclette di pace

COSA: Offriamo la possibilità ai bambini di arrivare a scuola accorciando le distanze in favore dello studio.

DOVE: Vietnam, Cambogia e Sudan.

Kit per un sorriso più luminoso

COSA: Inviemo nella Repubblica Dominicana, kit per la cura dei denti destinati a intere classi di bambini.

DOVE: La Descubierta (Repubblica Dominicana).

Kit scolastico

COSA: Una proposta di alfabetizzazione per ragazzi e bambini, per aiutarli a studiare e a conquistare la propria dignità attraverso la scuola e l'educazione.

DOVE: Vietnam, Thailandia, Cambogia, Filippine, Etiopia, Repubblica Democratica del Congo, Brasile, Ecuador, Colombia, Sud Sudan.

Un bicchiere di latte

COSA: Un bicchiere di latte al giorno perché un bambino possa guardare al suo “domani” con un po’ di speranza.

DOVE: Siria, Libano, Egitto, Albania, Cambogia, Vietnam, Filippine, Thailandia, India, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Messico, Brasile, Ecuador, Colombia, Sud Sudan.

Un cammino più sicuro

COSA: Un piccolo aiuto per regalare calze e scarpe a chi è costretto a percorrere lunghi sentieri tortuosi per raggiungere la scuola.

DOVE: Siria, Libano, Sud Sudan, Egitto, Colombia, R.D. Congo, Etiopia.

Un cuscino per sognare

COSA: Un piccolo aiuto può garantire: coperte, cuscini, materassi e lettini a chi non ha neppure il diritto di un giaciglio per dormire.

DOVE: Siria, Libano, Egitto, Sud Sudan, Colombia, Filippine.

Una casa di plastica riciclata

COSA: Donare una casa a tante famiglie del Sud Sudan e contribuire allo smaltimento dei rifiuti di plastica. Il riuso delle migliaia di bottiglie di plastica che deturpano mare e terra consente, infatti, di costruire case confortevoli e sicure.

DOVE: Sud Sudan.

Una ciotola di riso

COSA: Una ciotola di riso al giorno, per condividere, donare e contribuire al diritto alla vita di bambini troppo spesso sfruttati e dimenticati.

DOVE: Siria, Egitto, Libano, Cambogia, Vietnam, Filippine, Thailandia, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Messico, Ecuador, Sud Sudan.

Una coperta contro il gelo

COSA: Un piccolo aiuto per donare coperte e maglie ai bambini per proteggersi dal freddo.

DOVE: Siria, Libano, Egitto

Una pecora per sopravvivere

COSA: Un aiuto per chi fatica a nutrirsi e a ripararsi dal freddo.

DOVE: Dove: Ecuador, Sud Sudan, Filippine.

4.4 TERZO SETTORE

In linea con le proprie finalità istituzionali il VIDES ha scelto di rafforzare la propria azione in Italia attraverso la realizzazione di iniziative e progetti di interesse generale nei territori in cui è presente tramite i VIDES territoriali.

In particolare, è stata posta attenzione alle problematiche di minori e giovani - sia in campo educativo che economico, al fine di favorire la riduzione delle ineguaglianze - nonché alla lotta a ogni forma di povertà, in linea con gli obiettivi di sviluppo del millennio.

In particolare, l'Associazione intende:

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere la partecipazione e rendere protagonisti i giovani e i minori, affinché diventino agenti del cambiamento• Promuovere una educazione inclusiva• Sviluppare la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani• Anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere fasce di popolazione particolarmente esposte, come i minori• Contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona, al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale• Promuovere relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne, tenendo conto delle pari dignità e delle differenze di genere• Promuovere una cultura pacifica e non violenta alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali• Promuovere sinergie tra le realtà associative del Terzo Settore e rafforzare la loro <i>capacity building</i>
-----------	--

Aree di intervento e partner principali:

Aree di intervento	Partner chiave
<ul style="list-style-type: none"> • Abruzzo • Calabria • Campania • Emilia Romagna • Lazio • Liguria • Lombardia • Piemonte • Puglia • Sardegna • Sicilia • Toscana • Veneto 	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni VIDES locali • Realtà educative e scolastiche delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia • Reti territoriali • Comuni, regioni • Altre Associazioni con affinità e condivisione di principi e Mission • Università

I nostri progetti "Terzo settore"

Nel corso dell'esercizio, il VIDES ha realizzato tre progetti in collaborazione con le sedi territoriali dell'Associazione, consolidando il proprio impegno nella promozione di interventi condivisi.

In un caso ha assunto il ruolo di capofila, mentre negli altri due ha partecipato in qualità di partner, contribuendo attivamente alla progettazione e all'attuazione delle attività previste.

Titolo progetto	ProMeCa - Progetto per il contrasto alla povertà educativa nel Medio Campidano
Periodo di riferimento	01/06/2023 - 31/05/2025
Ambito territoriale	ITALIA – Sardegna: Comune di Arbus (SU); Comune di Guspini (SU); Comune di Sanluri (SU)
Settore di intervento	Educazione
Principali partner	VIDES Auxilium ODV; Centro Culturale e di Alta Formazione APS; Ciofs Scuola Sardegna; Salesiani Cooperatori Sardegna Istituto Madonna di Bonaria delle figlie di Maria Ausiliatrice (Scuola dell'Infanzia Paritaria

	San Raimondo e Scuola dell'Infanzia Paritaria Santa Maria); Sinergie Società Cooperativa Sociale onlus
Obiettivi (generali/specifici)	Contrastare la povertà educativa dei bambini del Mezzogiorno, e in particolare nel territorio del Medio Campidano, nella provincia del Sud Sardegna
Descrizione attività	<p>Il progetto prevede il potenziamento dei servizi socio-educativi rivolti ai minori e l'attivazione e il potenziamento di attività e formazione per la comunità educante, tramite il coinvolgimento di un partenariato molto radicato sul territorio che con le sue strutture e risorse opera con esperienza pluridecennale erogando servizi e assistenza. ProMeCa proporrà interventi mirati di prevenzione e di lotta alla dispersione scolastica in territori dove questa rappresenta un fenomeno sociale piuttosto rilevante, associandosi ad abbandono scolastico. ProMeCa è strutturato in 5 Attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto scolastico, laboratori e attività per bambini; 2. Attivazione Centro della famiglia; 3. Formazione; 4. Monitoraggio e Valutazione; 5. Comunicazione
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • 130 minori in situazioni di disagio di cui: 80 minori che vivono in povertà relativa; 20 minori immigrati di prima generazione; 10 minori in carica ai servizi sociali; 10 minori con disabilità certificata e 10 minori con BES. • 100 nuclei familiari che saranno sostenuti nell'educazione dei propri figli • 40 educatori che miglioreranno le proprie competenze relazionali con i minori
Risultato delle attività 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementato in 100 minori dai 6 ai 17 anni, il grado di coinvolgimento in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, attraverso una serie di esperienze e di azioni – dai gruppi di interesse ai laboratori espressivi, sportivi, di manualità, all'animazione durante il periodo estivo che prevede anche momenti di escursione, per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza • Diminuito il tasso di dispersione e/o ripetizione scolastica e migliorate le performance scolastiche e la motivazione allo studio in vista anche di un futuro progetto professionale in 100 minori dai 6 ai 17 anni • Migliorata la qualità educativa degli interventi promossi da almeno 10 educatori e sostenuti almeno 50 genitori nel loro ruolo educativo, favorendo e stimolando in loro la riflessione su come poter essere adulti significativi per i figli (dai bambini agli adolescenti)

Titolo progetto	L'educazione è cosa di cuore
Periodo di riferimento	01/09/2024 – 28/02/2026
Ambito territoriale	ITALIA – Sardegna: Comune di Guspini (SU); Comune di Sanluri (SU)
Settore di intervento	Educazione
Principali partner	Il VIDES ODV è partner del progetto avente come capofila l'Associazione VIDES Auxilium ODV. Gli altri partner sono: Centro Culturale e di Alta Formazione APS; Ciofs Scuola Sardegna; Salesiani Cooperatori Sardegna; Istituto Madonna di Bonaria delle figlie di Maria Ausiliatrice - Scuola dell'Infanzia Paritaria San Raimondo; Scuola dell'Infanzia Paritaria Santa Maria
Obiettivi (generali/specifici)	Promuovere il benessere di bambini e bambine, con attenzione alle situazioni di povertà educativa, aumentando e migliorando l'accesso a opportunità e ambienti educativi di qualità, in una rafforzata alleanza educativa scuole-famiglie-territorio. L'ottica è produrre azioni concrete per alleggerire il carico familiare ma anche restituire ai genitori un tempo di qualità nella quotidianità della vita con i figli.
Descrizione attività	Il progetto “L'educazione è cosa di cuore” rappresenta un approccio integrato: capacità di leggere le trasversalità dei bisogni e valorizzare le molteplicità delle risorse; orari flessibili e attività extracurricolari (conciliazione lavoro famiglia); consulenza alle famiglie, promozione di azioni di auto-organizzazione. Il progetto è strutturato in dieci Azioni: <ol style="list-style-type: none"> 1. Governance e Coordinamento 2. Comunicazione e diffusione 3. Monitoraggio e Valutazione 4. Centro Famiglia 5. Sviluppo e potenziamento attività extracurricolari 6. Rendere più flessibili gli orari di apertura dei servizi per l'infanzia 7. Investire sulle competenze genitoriali 8. Sostegno alla genitorialità 9. Spazio bimbo 0-3 10. Costruire e curare la comunità educante
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • 190 minori della fascia 0-6 anni che frequenteranno i servizi e le attività del progetto, in un'ottica di universalità dell'intervento. • 349 nuclei, con carattere di universalità delle attività, rivolte quindi a tutti i genitori iscritti ai servizi, al fine di promuovere scambio di esperienze e mutuo aiuto. • 17 insegnanti/educatori • 14 operatori/ass. sociosanitari,

	<ul style="list-style-type: none"> • 200 tra nonni o altre figure di riferimento. <p>I destinatari indiretti sono tutti i soggetti e gli Enti dei territori coinvolti nelle azioni progettuali come strumenti di promozione del benessere dei minori e di contrasto alla povertà educativa.</p>
Risultato delle attività 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Più di 100 destinatari coinvolti nelle attività collegate • Circa 60 destinatari in condizioni di svantaggio coinvolti • Circa 80 minori che hanno migliorato le competenze cognitive

Titolo progetto	Per una società senza disuguaglianze
Periodo di riferimento	21/05/2024 - 21/11/2025
Ambito territoriale	ITALIA – Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Prov. Autonoma di Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto
Settore di intervento (facoltativo)	Educazione
Principali partner	<p>Il VIDES ODV è partner del progetto avente come capofila l'Associazione Movimento Shalom OdV.</p> <p>Gli altri partner sono: Centro Sportivo Italiano APS, – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, Associazione di cooperazione cristiana internazionale per una cultura di solidarietà tra i popoli OdV, IBO Italia – OdV – ETS, Movimento Cooperazione Internazionale - ETS – OdV, Organizzazione di Volontariato Solidaunia – la Daunia per il mondo, Fondazione Apostolicam Actuositatem ETS, Opere sociali Marelliane OdV</p>
Obiettivi (generali/specifici)	<p>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti</p> <p>Ridurre le ineguaglianze</p>
Descrizione attività	<p>Il progetto mira a supportare le nuove generazioni nella comprensione delle cause strutturali delle disuguaglianze sociali, promuovendo al contempo la loro partecipazione attiva alla vita comunitaria. A tal fine, sono stati attivati percorsi di educazione e formazione di tipo esperienziale, ispirati alla metodologia del Service Learning, che integra attività di cittadinanza attiva, volontariato e azioni solidali con lo sviluppo di competenze professionali, metodologiche e sociali all'interno del percorso scolastico.</p>

	<p>L'iniziativa è rivolta in particolare a bambini e ragazzi, con un focus specifico sulla fascia d'età compresa tra gli 11 e i 19 anni, al fine di valorizzarne il protagonismo e rafforzarne le capacità di analisi, dialogo e intervento rispetto ai fenomeni di marginalità, discriminazione ed esclusione sociale.</p> <p>L'iniziativa ha previsto un ampio ventaglio di attività, differenziate ma coordinate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di coordinamento a livello nazionale 2. Elaborazione di un tool Kit didattico per studenti/giovani e insegnanti/educatori/animatori 3. Incontri per la presentazione del tool Kit didattico agli insegnanti/educatori/animatori 4. Attività di cittadinanza attiva per studenti e giovani 5. Sistematizzazione delle esperienze con giovani e studenti e concorso video-fotografico 6. Indagine nelle scuole e nei gruppi sulle conseguenze delle disuguaglianze in ambito educativo 7. Guida "Per non lasciare indietro nessuno" 8. Eventi e iniziative territoriali di disseminazione e sensibilizzazione 9. Evento finale nazionale 10. Diffusione e visibilità dell'iniziativa
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • 200 scuole primarie e secondarie, di primo e secondo grado, pubbliche e private • 50 gruppi giovanili (gruppi giovanili parrocchiali, scout, gruppi giovani enti del terzo settore, gruppi giovani di volontariato) • 400 docenti di varie discipline scolastiche delle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado coinvolte (fascia anagrafica 30-60 anni) • 50 tra educatori e animatori di gruppi giovani • 800 classi (una media di 4 classi per ciascuna scuola) • 50 gruppi giovanili (una media di 3 gruppi per Regione) • 12.000 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado coinvolte, (fascia di età 11-19 anni), con una media di 15 studenti a classe. • 500 giovani dei gruppi giovanili (una media di 10 giovani per gruppo)
Risultato delle attività 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, gruppi giovanili integrano i piani educativi e formativi con lo svolgimento di iniziative concrete e azioni di cittadinanza attiva sul tema delle disuguaglianze, con un approccio interdisciplinare • Sono raccolti, attraverso una indagine nelle scuole, nei gruppi giovanili e nei territori, i dati relativi alla presenza della disuguaglianza nei sistemi educativi-formativi. • Rafforzato il confronto e il dialogo multistakeholder tra i partner, gli studenti, i giovani, i docenti, gli educatori/animatori, gli enti locali e gli altri soggetti che a diverso titolo operano nelle

comunità sulle tematiche della disuguaglianza, della povertà educativa e della dispersione scolastica

4.5 VOLONTARIATO

Il Volontariato è la libera dedizione del proprio tempo e risorse al servizio di chi, se lasciato solo, non sarebbe in grado di riuscire nella vita. È una grande testimonianza di solidarietà umana e massima espressione del bene comune quale fondamentale principio del vivere sociale.

In una società fortemente focalizzata sull'averne, l'esperienza del dono gratuito e del servizio volontario rappresenta una proposta ricca di virtualità educativa.

Per il Vides, promuovere le attività di volontariato significa **offrire concrete opportunità di imparare dagli altri**, mettendo a disposizione aiuto ed esperienza.

Il Vides mira a promuovere l'inserimento partecipe, propositivo ed efficace dei volontari nel progetto di una comunità salesiana, favorendo la loro capacità di esercitare una cittadinanza attiva nei confronti della società.

Ogni volontario Vides, nel dono di sé, trova uno spazio di protagonismo, e insieme l'opportunità di svolgere un ruolo positivo e creativo per la realizzazione di una società più solidale e attenta.

Nell'anno 2024, l'associazione contava un totale di 138 volontari, comprendenti sia coloro registrati nel registro ufficiale dell'ente, sia quelli provenienti da enti aderenti.

Volontari per genere

	Femmine	Maschi	Totale
Volontari VIDES ODV	12	11	23
Volontari da enti aderenti	84	31	115
TOTALE	96	42	138

4.6 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Vides è iscritto all'Albo del Servizio Civile Universale istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Servizio Civile Universale è la scelta volontaria di dedicare un anno della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio.

È rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e 28 anni, anche stranieri regolarmente residenti in Italia. Attraverso questa esperienza qualificante, ai partecipanti viene proposto non solo di mettersi in gioco in una prospettiva solidaristica, ma anche di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, rendendolo spendibile nel corso della vita lavorativa, quando non diventi essa stessa opportunità di lavoro.

Il Vides può contare su:

- **166 sedi di attuazione distribuite in 13 Regioni Italiane;**
- **83 enti di accoglienza;**
- **Più di 200** figure professionali.

Il VIDES propone ai giovani il Servizio Civile Universale come:

- esperienza di crescita umana e spirituale;
- esercizio di cittadinanza attiva e solidale;
- crescita della responsabilità e partecipazione alla vita sociale;
- possibilità di costruire percorsi di pace e di solidarietà.

Nell'ottica del VIDES il Servizio Civile Universale costituisce per i giovani:

- la possibilità di scoprire uno spazio di creatività, di libertà e di iniziativa personale,
- l'offerta di un'esperienza che si inserisce nella definizione del progetto di vita che ciascun giovane desidera realizzare;
- un'utile occasione per sviluppare competenze e abilità necessarie per il proprio futuro professionale;
- un servizio di responsabilità condivisa;
- la partecipazione democratica alla vita della Patria.

L'obiettivo è formare giovani in grado non solo di interessarsi delle sorti della propria comunità, ma anche di essere al suo interno coscienza critica, testimonianza coerente capace di suscitare in altri giovani il desiderio di donare un anno della propria vita per un impegno sociale.

Tra il 12 giugno e il 5 settembre 2024 sono stati avviati **17 progetti**, inseriti all'interno di 16 distinti programmi di intervento. Di questi, 7 hanno visto il VIDES ODV nel ruolo di capofila, 1 è stato coordinato da FOCSIV, mentre i restanti 8 sono stati promossi da Salesiani per il Sociale

Il bando prevedeva che fossero disponibili un totale di 501 posti ma sono stati avviati al servizio 380 volontari.

Titolo progetto SCU	n. posti disponibili per progetto
Armonie del noi	38
Essere famiglia	29
Officine educative	12
Racconti di vita	4
Apprendo con te	30
LudicaMente	39
Make bridge	6
Passaggi	19
Tutti in gioco	114
Un due tre stella	35
La ballata dei calzini spaiati	32
Step by step	18
Il futuro inizia a scuola	41
La speranza educa a Milano	21
Assisti la speranza a Bologna	14
Insieme per la pace	22
Lab-oratorio di emozioni	27
TOTALE	501

Nel corso dell'anno ci sono state circa 68 rinunce prima dell'inizio del servizio e circa 22 interruzioni di servizio. Nei primi 4 mesi di servizio, inoltre, sono subentrati circa 70 volontari.

Alla fine del 2024 in servizio erano presenti **351 operatori volontari**.

Volontari del Servizio Civile per genere al 31/12/2024

	Femmine	Maschi	Totale
Volontari	258	93	351

I settori di intervento in cui gli operatori volontari sono impegnati sono rimasti pressoché invariati rispetto a quelli indicati nei progetti degli anni precedenti e sono essenzialmente due: **Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport e Assistenza**.

Volontari del Servizio Civile per settore di intervento

Settore di intervento	Numero volontari
Assistenza	31
Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale	320
Totale	351

I giovani volontari VIDES operano principalmente in strutture scolastiche, oratori, case famiglia e centri per anziani.

4.7 SERVIZIO CIVILE DIGITALE

In data 4 dicembre 2024 sono stati avviati 2 progetti di Servizio Civile Digitale, inseriti all'interno di 1 programma di intervento coordinato da Salesiani per il Sociale, in qualità di ente capofila.

Il **Servizio Civile Digitale** rappresenta una delle 24 azioni previste dal quarto asse del Piano operativo della Strategia Nazionale per le competenze digitali, dedicate allo sviluppo delle competenze digitali nei cittadini, elaborate nell'ambito del programma Repubblica Digitale. La policy nazionale di Servizio Civile Digitale è attuata attraverso la misura 1.7.1 del PNRR.

I giovani operatori volontari svolgeranno per un anno il ruolo di facilitatori digitali, contribuiranno direttamente all'accrescimento delle competenze digitali, a favorire l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, nonché a promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza di tutti.

Il Vides può contare su:

- **7 sedi di attuazione distribuite in 3 Regioni Italiane;**
- **6 enti di accoglienza**

inseriti in 13 programmi di intervento presentati insieme ai Salesiani per il Sociale o alla Focsiv.

Il bando prevedeva che fossero disponibili un totale di 501 posti ma sono stati avviati al servizio 548 volontari.

I progetti prevedevano a bando 16 posti disponibili ma sono stati avviati al servizio 15 volontari.

Le Regioni coinvolte sono state la Sicilia, la Liguria e l'Emilia-Romagna.

Nel corso dell'anno c'è stata una rinuncia prima dell'inizio del servizio e un subentrato.

Alla fine del 2024 in servizio erano presenti **15 operatori volontari**.

Volontari del Servizio Civile Digitale per genere al 31/12/2024

	Femmine	Maschi	Totale
Volontari	8	7	15

I settori di intervento in cui gli operatori volontari sono impegnati sono rimasti pressoché invariati rispetto a quelli indicati nei progetti dell'anno precedente e sono essenzialmente due: **Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport e Assistenza**.

Volontari del Servizio Civile per settore di intervento

Settore di intervento	Numero volontari
Assistenza	11
Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale	4
Totale	15

L'anno di Servizio Civile Digitale terminerà il **3 dicembre 2025**.

4.8 FORMAZIONE

Il Vides, ispirandosi al **Sistema Preventivo di Don Bosco** e agli apporti dell'**esperienza educativa Salesiana**, vede nella formazione un valido strumento di crescita personale e professionale che consente di affrontare con competenza le sfide che i continui e repentini cambiamenti della società impongono.

In **ogni progetto** promosso dall'Associazione sia in Italia sia all'estero, sono previste **iniziative ed attività di carattere formativo, educativo, informativo, tecnico e professionale**.

Formazione soci e volontari

Il Vides ogni anno organizza corsi e seminari per i soci e i volontari.

Le iniziative proposte hanno lo scopo di sviluppare e far emergere competenze trasversali, progettuali e organizzative rispetto ai bisogni della propria organizzazione e delle comunità di riferimento.

Prima di ogni assemblea dei soci è previsto un momento formativo, aperto anche ai volontari.

Il tema affrontato nel 2024 è stato “La sfida della fraternità nella politica” a cura di padre Francesco Occhetta SJ, docente alla Pontificia Università Gregoriana e Segretario generale della Fondazione Vaticana Fratelli Tutti.

Consapevole dell'importanza della progettazione sociale nel mondo delle reti associative il Vides ha continuato il percorso formativo, attivato nel 2023, e rivolto ai soci dei Vides locali, alle Ispettorie di Italia delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), ai membri delle comunità educanti FMA in Italia.

Formazione del personale

Il Vides crede profondamente che l'apprendimento continuo sia decisivo per la performance, la motivazione, l'entusiasmo e l'impegno **dei dipendenti e dei collaboratori**. La formazione è, quindi, un investimento necessario per fare in modo che tutti i lavoratori svolgano al meglio le funzioni e i compiti loro assegnati, garantendo servizi sempre più qualificati

Nel corso dell'anno il personale del Vides ha partecipato a corsi di aggiornamento sulla privacy, sul servizio civile universale, sulla rendicontazione dei progetti, sui programmi che quotidianamente utilizzano per svolgere al meglio il proprio lavoro

5. COMUNICARE

5.1 UFFICIO STAMPA, SITO E SOCIAL NETWORK

Comunicare in maniera efficace è imprescindibile per conoscere, partecipare agli eventi e condividere le buone prassi necessarie a incoraggiare a diffondere il bene comune che altrimenti resterebbe inespreso. Perseguendo questi principi, l'Associazione mantiene aggiornato il **sito internet** (www.videsitalia.it) e cura la diffusione di notizie attraverso la propria **newsletter** e l'**Ufficio Stampa**, impegnato in un'attività giornaliera a favore dell'immagine e delle attività di Vides.

La presenza costante sui **social network**, arricchita dalla forza evocativa delle immagini, offre un'ulteriore opportunità di divulgazione costante della vita del Vides.

Social network attivi

Twitter

Facebook

Instagram

Canale Youtube

6. RISORSE ECONOMICHE

6.1 RACCOLTA FONDI

Il Vides ha attuato, grazie al supporto di un'agenzia specializzata, un piano di raccolta fondi per sostenere le missioni delle Figlie di Maria Ausiliatrice in tutto il mondo.

I destinatari delle campagne portate avanti nel 2024 sono i bambini e le loro mamme che scappano dalla guerra civile e che sono accolti dalle missioni dalle suore salesiane in Sud Sudan e Etiopia-

Situazione raccolta fondi al 31/12/2024

Campagna	Oneri (€)	Proventi (€)	Risultato (€)
Fund Raising	54.667,02	90.316,59	35.649,57

6.2 SOSTEGNO A DISTANZA

Al 31/12/2024 i fondi provenienti dalle erogazioni liberali per il sostegno a distanza, al netto degli invii, sono pari a € 767.843.

La tabella sottostante illustra la suddivisione dei fondi per Paese di appartenenza dei beneficiari sostenuti.

Paese	Importo (€)
Albania	17.935
Angola	1.683
Argentina	4.434
Bolivia	10.438
Brasile	69.767
Cambogia	94.447
Colombia	12.547
Ecuador	11.705
Egitto	6.723
Etiopia	144.966
Filippine	33.086
Gabon	9.139
Guatemala	21.125

India	117.680
Kenya	37.376
Libano	1.195
Madagascar	10.374
Messico	25.793
Rep. Democratica del Congo	23.503
Rep. Domenicana	19.942
Ruanda	12.193
Thailandia	63.658
Vietnam	18.134
Totale	767.843

6.3 LASCITI E DONAZIONI

Fare testamento è un atto di grande generosità e amore. Non importa quanto si lascia, anche una piccola somma può far sorridere tanti bambini. Disporre un lascito, lasciare una somma di denaro, beni mobili (quadri o oggetti di valore), immobili (case o terreni) oppure destinare la somma relativa all'assicurazione sulla vita. Tutti i beni, in linea di massima, verranno venduti dal Vides e il ricavato servirà a finanziare progetti nei Paesi dove abitualmente l'Associazione opera.

I contributi a sostegno dei progetti Vides possono essere inviati tramite versamento sul conto corrente postale n. 85239002, o su conto corrente bancario presso ALLIANZ BANK – Piazzale Lodi 20137 MILANO, intestato a Vides, codice Iban IT75F0358901600010570106534 - Swift/BIC BKRAITMM. Le offerte sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi.

6.4 RENDICONTO GESTIONALE

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto secondo i modelli allegati al D.M n. 39 del 5 marzo 2020, presenta un risultato prima delle imposte di 41.306 €. L'imposta IRAP relativa all'esercizio ammonta a 9.236 € determinando un disavanzo di esercizio pari a 50.542 € che il Consiglio Direttivo propone di fronteggiare con la riserva per la copertura di futuri disavanzi.

VIDES
C.Fiscale: 96118860582
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
Anno 2024

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e costi	2024	2023	Proventi e ricavi	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.942	2.051	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	6.833	6.303
2) Servizi	719.236	1.086.694	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	252.421	297.633	4) Erogazioni liberali	109.115	380.203
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	46.372	24.708
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Contributi da soggetti privati	41.280	200.505
7) Oneri diversi di gestione	15.508	946	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	713.385	752.795
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	2.155	7.768	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	4.500	10) Altri ricavi, rendite e proventi	38.483	78.668
			11) Rimanenze finali	0	0
Totale	991.262	1.399.591	Totale	955.468	1.443.181
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-35.794	43.590
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0

VIDES
C.Fiscale: 96118860582
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
Anno 2024

		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	54.667	15.980	1) Proventi da raccolte fondi abituali	90.317	11.858
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	54.667	15.980	Totale	90.317	11.858
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		35.650	-4.123
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	2.913	1.359	1) Da rapporti bancari	7.371	5.069
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	17.830	21.388
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	2.229	3.096			
Totale	5.142	4.454	Totale	25.201	26.457
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		20.059	22.002
E) Costi e oneri di supporto generale				E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.960	15.168	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	28.300	34.581	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	5.410	5.503			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	4.551	5.805			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	61.220	61.057	Totale	0	0
		Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)		-61.220	-61.057
Totale oneri e costi	1.112.291	1.481.083	Totale proventi e ricavi	1.070.985	1.481.495

VIDES

C. Fiscale: 96118860582

BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anno 2024

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-41.306	412
Imposte	9.236	10.128
Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-)	-50.542	-9.716

7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2024 – VIDES ODV

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "VIDES ODV", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

La presente relazione costituisce parte integrante del bilancio sociale di VIDES ODV.



Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "VIDES ODV", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "VIDES ODV" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.



CAMILLO GRAZIOSI
COMMERCIALISTA - REVISORE

La presente attestazione costituisce parte integrante del bilancio sociale di **VIDES ODV**.

Il Revisore Unico
Dott. Camillo Graziosi

Camillo Graziosi